



## La tecnologia al servizio di Cassa Edile di Milano



L'impostazione di questo numero del Notiziario è differente rispetto alle precedenti, in quanto non sviluppa un aspetto monotematico, ma tratta una miscellanea eterogenea di notizie che possono essere ricondotte a tre filoni principali che spaziano dai servizi (informazioni tramite SMS e nuova prestazione Edilcard 2006) agli obiettivi imprenditoriali e delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori nell'ambito delle relazioni industriali (intervista con il nuovo Presidente Assimpredil-ANCE e piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo territoriale delle Province di Milano e Lodi).

Nell'ambito della programmazione d'avanguardia che tiene conto delle esigenze innovative di oggi in costante divenire, si inseriscono i servizi che Cassa Edile offre a lavoratori ed imprese con l'intento di consentire loro di avere una maggior consapevolezza della propria posizione in Cassa Edile e di conferire informazione e trasparenza al mercato.

Tre argomenti accomunati, dunque, da un unico denominatore: la costante qualificazione e competitività del settore edile. Considerato che oggi giorno lo scenario economico si profila

poco incoraggiante, il bisogno di sviluppo e di crescita è sempre più sentito.

I dati parlano chiaro: la flessione finanziaria del nostro Paese ha interessato in parte anche il comparto edile, comportando una decelerazione negli investimenti.

Tuttavia, il settore delle costruzioni negli ultimi anni si è sempre distinto per ritmi di crescita notevolmente più sostenuti rispetto a quelli dell'intero sistema economico italiano. Basti pensare che dal 1999 al 2005 gli investimenti in costruzioni sono aumentati del 22,5% in termini reali a fronte di uno sviluppo del PIL del 9,0%.

Così, diviene essenziale per le imprese distinguersi, avvalendosi di strumenti competitivi in termini di crescita sia sotto un profilo di avanzamento tecnologico che di sicurezza. Parimenti, per i lavoratori la formazione professionale rappresenta l'equivalente dell'avanzamento tecnologico delle imprese.

Sull'onda del progresso tecnologico, Cassa Edile di Milano ha attuato un innovativo sistema di informazione rivolto ai lavoratori basato sulla messaggistica SMS (*Short Message Service*) per offrire ai propri iscritti un servizio sempre più puntuale, tem-

pestivo e trasparente. Da luglio, gli utenti interessati riceveranno, previa registrazione, informazioni via SMS sulle prestazioni e le novità Cassa Edile.

L'introduzione di questo nuovo canale informativo costituisce una garanzia per il diritto all'informazione degli utenti, che tramite questa modalità potranno essere sempre aggiornati in tempo reale non solo sulla globalità dei servizi prestati da Cassa Edile, ma in un prossimo futuro, anche su ciò che riguarderà strettamente la loro posizione personale (monte ore accantonato, stato di un rimborso richiesto, ecc.). Ciò

contribuirà, da un lato, a favorire la conoscenza e la trasparenza e, dall'altro, sarà anche un utile strumento di monitoraggio dei dati personali comunicati dagli assistiti che, solo se congruenti con quelli già depositati presso Cassa Edile, permetteranno di accedere al servizio SMS.

Sempre per assicurare ai lavoratori iscritti un notevole miglioramento dei benefici a loro favore, la CNCE (Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili) ha stipulato un accordo con la società Unipol Assicurazioni per istituire un "Fondo Nazionale rimborso spese sanitarie da infortunio" in qualità di nuova prestazione Edilcard 2006.

Il Fondo garantirà, attraverso la società assicuratrice, il rimborso delle spese sanitarie sostenute dal lavoratore in conseguenza di infortunio professionale o extraprofessionale, elencate nell'articolo di riferimento.

Infine, è stato riportato il testo integrale della "piattaforma" relativa alla contrattazione integrativa territoriale di 2° livello proposta dalle Organizzazioni Sindacali FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL e da Assimpredil-ANCE. Molte le proposte avanzate sempre finalizzate al raggiungimento, come già accennato all'inizio, di un solo obiettivo: la ricerca di occasioni di progressivo sviluppo e qualificazione del mercato del lavoro, sia per le imprese che per i lavoratori.

### Sommario

La tecnologia al servizio di Cassa Edile di Milano	pagina 1
È operativo il servizio SMS!	pagina 2
Intervista al neo-eletto Presidente di Assimpredil-ANCE, Claudio De Albertis	pagina 3
Piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo territoriale delle Province di Milano e Lodi	pagina 5
Edilizia e numeri	pagina 6
La contrattazione nel settore edile	pagina 7
Nuova prestazione Edilcard 2006	pagina 8

## È operativo il servizio SMS!

Cassa Edile di Milano ha ravvivato la necessità di erogare una nuova serie di servizi orientati a migliorare la qualità delle prestazioni offerte e dotati, nel contempo, di un alto contenuto di innovazione abbinato alla semplicità di utilizzo ed alla flessibilità. A questo proposito è stata realizzata una nuova piattaforma informatica che genererà e gestirà l'erogazione di nuovi servizi, tra i quali il sistema di informazione ai lavoratori basato sulla messaggistica SMS (Short Message Service).

Questo nuovo canale informativo permetterà di stabilire un collegamento più diretto tra Cassa Edile di Milano ed i suoi iscritti, che potranno beneficiare della tempestività e dell'immediatezza di fruizione proprie del telefono cellulare.

Questa modalità interattiva consentirà a Cassa Edile di migliorare ed intensificare il flusso informativo verso i propri assistiti, grazie ad una diffusione più capillare delle notizie ed all'istantaneità della loro veicolazione. L'invio di informazioni all'utenza tramite SMS riguarderà, in una prima fase, messaggi

dal contenuto standardizzato, riferiti, ad esempio, alle scadenze da rispettare per la presentazione delle richieste di rimborso la cui fruizione è soggetta ad un termine di inoltro determinato. Si pensi alle prestazioni scolastiche, al premio di fedeltà, alle cure termali, ecc.

Oltre alla funzione di promemoria, potranno essere inviate altre tipologie di SMS dal contenuto predefinito relative ad iniziative e novità promosse dalla Cassa Edile di Milano come l'introduzione della carta prepagata, il recente servizio di consulenza per il rinnovo dei permessi di soggiorno dei lavoratori stranieri iscritti, il consueto appuntamento annuale con la Pesca del Magutt, la disponibilità delle agendine Cassa Edile, ecc.

In una fase più avanzata, l'utente avrà la possibilità di ricevere messaggi personalizzati riguardanti un particolare evento legato alla sua posizione in Cassa Edile, quale, ad esempio, lo stato di avanzamento di una pratica presentata. In particolare, il lavoratore potrà sapere se la sua richiesta è accolta, sospesa o respinta, con relativa motiva-



zione per questi ultimi due casi (ad esempio, documentazione carente, monte ore insufficiente, inadempienza della propria impresa di appartenenza, ecc). Un altro servizio studiato ad hoc sul profilo dell'utente potrà riguardare la comunicazione delle ore di lavoro ordinario accantonate per la liquidazione dell'Anzianità Professionale Edile, della gratifica per ferie e

natalizia, nonché delle prestazioni in generale.

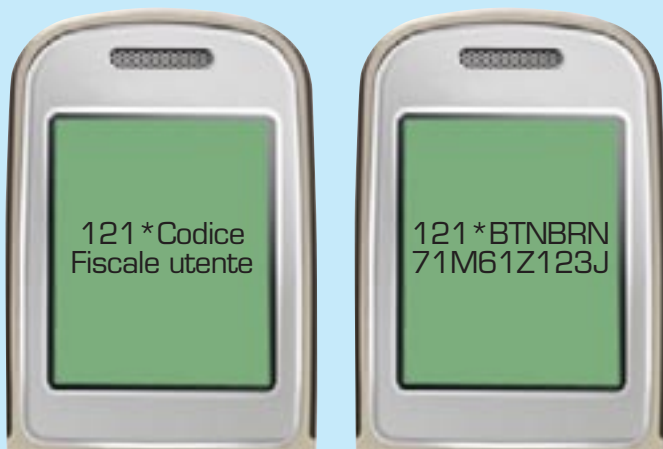
Come è intuibile, sono allo studio svariate casistiche di messaggi che possano soddisfare la totalità del bacino d'utenza e le diverse esigenze cognitive.

La collaborazione e la partecipazione pro-attiva dei diretti interessati sarà determinante per l'erogazione continuativa e performante del servizio.

### Come iscriversi al servizio

Per essere abilitati alla ricezione di SMS occorre inviare al numero telefonico: +39 3202043040 un SMS con il seguente testo: 121\*Codice Fiscale (non lasciare spazi!).

#### ESEMPIO



**ATTENZIONE: NON LASCIARE SPAZI TRA IL CODICE DI CONDIVISIONE "121", ASTERISCO E CODICE FISCALE!!!**

Se l'utente si è registrato correttamente, riceverà un SMS di conferma di avvenuta attivazione del servizio che consentirà di ricevere SMS inerenti le prestazioni Cassa Edile gratuitamente.

### Per cancellarsi dal servizio

Se l'utente registrato desidera disattivare il servizio, basterà digitare il seguente testo: 121\*Codice Fiscale\*stop (non lasciare spazi!).

#### ESEMPIO



**ATTENZIONE: NON LASCIARE SPAZI TRA IL NUMERO "121", ASTERISCO, CODICE FISCALE, ASTERISCO E STOP!!!**

**Il servizio sarà operativo a partire da lunedì 10 luglio. Prima di allora, gli utenti interessati sono pregati di non inviare SMS per iscriversi.**

## Intervista a Claudio De Albertis neo-eletto Presidente di Assimpredil-Ance

Abbiamo incontrato il neo-eletto Presidente di Assimpredil-ANCE, la maggiore Associazione imprenditoriale territoriale del sistema delle costruzioni, per raccogliere le sue impressioni a caldo sul panorama settoriale della provincia di Milano.

Claudio De Albertis succede a Piero Torretta, che ha concluso il suo mandato, e raccoglie la nuova sfida con entusiasmo, spirito di servizio e determinazione, forte dell'esperienza maturata negli ultimi anni a Roma in qualità di Presidente dell'ANCE (l'Associazione Nazionale Costruttori Edili).

Appena approdato a Milano, ha già incontrato i due candidati in corsa per le elezioni del Comune di Milano: Letizia Moratti e Bruno Ferrante, con i quali ha discusso rispettivamente del progetto "Civiltà in Cantiere" e della cosiddetta "Questione abitativa". In particolare, la prima proposta è orientata a ridurre al minimo l'impatto ambientale dei processi di costruzione, nonché i disagi provocati ai cittadini

dai cantieri, mentre la seconda è finalizzata alla realizzazione dei programmi immobiliari "misti", ossia relativi alla locazione ed alla vendita immediata di immobili a prezzi sostenibili da cittadini con reddito medio-basso. Ma veniamo alla nostra intervista...

**In qualità di nuovo Presidente di Assimpredil-ANCE è più orientato a cambiare le regole o a creare maggior occupazione per le imprese e conseguentemente per i lavoratori?**

Considerato l'attuale scenario economico che ci prospetta un periodo di decelerazione degli investimenti e della crescita, uno dei compiti principali è senza dubbio quello di consolidare e, se possibile, di incrementare il mercato che offre, in rapporto al numero crescente di imprese, sempre meno opportunità. È fondamentale, quindi, per le imprese avvalersi di strumenti competitivi in termini di crescita sia sotto un profilo di avanzamento tecnologico che di sicurezza. Si-

curezza intesa come conoscenza e corretta attuazione di tecniche costruttive ma anche come politica di sensibilizzazione per combattere l'accezione comunemente diffusa tra la gente che reputa l'attività svolta in cantiere particolarmente pericolosa.

Il ruolo svolto dall'Associazione comprende anche la promozione imprenditoriale e culturale degli strumenti sopra citati. Lo sviluppo e la competitività delle imprese si conseguono solo attraverso una maggiore responsabilizzazione delle imprese stesse, tramite patti volontari che si pongano obiettivi di crescita graduale da conseguirsi in una logica premiale concertata con le Organizzazioni Sindacali.

**Nelle Sue interviste più recenti torna a parlare di una tematica molto cara al mondo imprenditoriale: il Bollino blu.**

Il contratto integrativo per le province di Milano e di Lodi, già dalla fine del 2002, ha valorizzato ulteriormente le esigenze di lavoro in sicurezza per il settore, proponendo la procedura, ormai nota come Bollino blu, che offre alle imprese, volontariamente interessate, la possibilità di avvalersi di un'assistenza qualificata per la verifica del corretto adempimento di norme essenziali di sicurezza, utilizzando le competenze e le esperienze dei tre enti paritetici: Cassa Edile, C.P.T. ed Esem.

Il Bollino blu, anche se gli steps per il suo conseguimento da parte di un'impresa rappresentano poco più del rispetto di alcuni requisiti richiesti dalla legislazione per la sicurezza, resta per me un punto fermo nel percorso di responsabilizzazione volontaria del nostro settore.

Sono convinto dell'efficacia di questa procedura, concordata con le Organizzazioni Sindacali territoriali, e aggiungo inoltre, che una maggiore semplificazione della prassi burocratica non potrebbe che incidere positivamente sull'utilità di questo strumento. A tal proposito, sono strenuo sostenitore di un progetto informatico che consenta ai tre enti bilaterali territoriali di interagire in via telematica per mettere a disposizione delle aziende uno strumento che permetta la verifica preventiva

e periodica della regolarità nei rapporti di lavoro e del rispetto della normativa antinfortunistica da parte delle imprese coinvolte nel processo produttivo.

Nessun controllo è artefice di certezze assolute e neppure antidoto contro la fatalità, ma la volontaria richiesta di verifica da parte di terzi competenti su misure di sicurezza già in atto è certamente indice di responsabile determinazione nel mantenimento di una seria professionalità e di una continua ricerca di qualità del lavoro.

Inoltre, ritengo essenziale accompagnare le imprese nel percorso per ottenere l'attestato unico Bollino blu, a tal proposito l'Associazione sta attrezzandosi per proporre in via telematica lo schema utile per un'autoverifica degli adempimenti necessari a perfezionare la procedura e, come di prassi, anche in tale adempimento, offre la propria consulenza qualificata alle associate.

Infine, ritengo essenziale che il conferimento del Bollino blu comporti per le aziende concreti vantaggi competitivi presso le Amministrazioni Pubbliche o i Committenti privati, riassumibili in una sorta di "diritto di accesso".

Concludo sottolineando che, Bollino blu, DURC e congruità potrebbero davvero chiudere il cerchio di prevenzione, sicurezza e regolarità.

**Prima di parlarci di DURC e congruità contributiva ci spieghi meglio di quali vantaggi dovrebbe beneficiare un'azienda che consegue il Bollino blu.**

Come accennato prima, quest'iniziativa vuole offrire un contributo determinante soprattutto per il rispetto delle norme in materia di sicurezza nei cantieri e fornire ai committenti pubblici e privati un panorama di imprese qualitativamente certificate. Convocare in prima battuta, e quindi privilegiare le aziende dotate di marchio di qualità è, non solo vantaggioso per quest'ultime, ma appagante e premiante per tutto il comparto edile.



## **Torniamo al Documento Unico di Regolarità Contributiva e alla verifica di congruità tra valore dell'appalto e manodopera impiegata.**

Il DURC costituisce senz'altro un utile strumento per l'osservazione delle dinamiche del lavoro, ma soprattutto una nuova forma di contrasto al lavoro nero ed irregolare.

L'impresa, infatti, non deve solo versare i contributi e gli accantonamenti dovuti (compresi quelli relativi all'ultimo mese per il quale è scaduto l'obbligo di versamento all'atto della richiesta di certificazione) ma, quale condizione imprescindibile per la sua regolarità, deve anche dichiarare nella denuncia alla Cassa Edile, per ciascun operaio, un numero di ore lavorate non inferiore a quanto stabilito contrattualmente, specificando e giustificando le cause delle ore non lavorate. Inoltre è necessario che l'azienda inserisca nella denuncia mensile l'elenco completo dei cantieri attivi, precisando per ciascun lavoratore il cantiere in cui lo stesso è prevalentemente occupato.

In tal modo la presenza di ogni lavoratore in un cantiere definito è sempre riconducibile ad un rapporto di lavoro in essere con un'impresa.

Una sola zona di penombra sfugge alle maglie di controllo del DURC, ed è rappresentata dai lavoratori autonomi, la cui regolarità può essere verificata solo attraverso l'accertamento della loro iscrizione presso la Camera di Commercio e dalla sussistenza di un contratto di lavoro. Con l'introduzione del DURC il ricorso al lavoro sommerso si sta attenuando; infatti, le stime che si attestano intorno al 40-45% (di cui 20% lavoratori in nero e 20-25% lavoratori non iscritti presso Cassa Edile, ma comunque detentori di un contratto con un'impresa edile) sono in netto calo.

La congruità contributiva, basata sull'incidenza della manodopera denunciata in rapporto al valore dell'opera, è, in sintesi, una lettura trasversale dei dati a misura di uomo per uomo, cantiere per cantiere, azienda per azienda, dove la logica di monitoraggio e controllo dell'attività delle imprese diverrà davvero stringente. Sono già stati approntati più studi atti a determinare i parametri rapportati al complesso dei lavori edili eseguiti dall'impresa principale e dalle imprese subappaltatrici



che serviranno a determinare e misurare la congruità degli elementi sopra citati.

## **Che cosa pensa degli Enti bilaterali in genere e di Cassa Edile di Milano in particolare?**

Credo nell'utilità dell'operato svolto dalla Cassa Edile, così come dagli altri Enti paritetici che, insieme, per il nostro territorio costituiscono il sistema delle costruzioni (mi riferisco, quindi, a CPT ed ESEM) e ritengo che lavoratori ed imprese possano e debbano riconoscersi in questi organismi che rappresentano un importante veicolo dell'impegno per la diffusione della cultura della sicurezza, lo sviluppo e la competitività del comparto edile.

A sostegno dell'efficienza della funzione esercitata dagli Enti paritetici, mi esprimo in favore della commisurazione e, quindi, del miglior impiego possibile delle loro risorse economiche rispetto alla gamma di servizi già offerti, perfezionabili e auspicabili.

## **Qual è il parere più diffuso tra gli imprenditori circa il**

## **servizio offerto da Cassa Edile di Milano?**

Nel complesso positivo, perché sono consapevoli che buona parte degli accantonamenti e dei versamenti contributivi corrisposti alla Cassa Edile sono costi che le aziende dovrebbero comunque sostenere per contratto (ad esempio, ferie, gratifica natalizia, anzianità, malattia, infortunio, indumenti da lavoro e calzature di sicurezza) e consentono, inoltre, di usufruire, a condizioni agevolate, di servizi prestati da altri Enti paritetici, quali scuole e comitati antinfortunistici territoriali.

Tuttavia, a volte si incontrano difficoltà nel ricevere un riscontro tempestivo alle proprie esigenze informative e questo è indubbiamente imputabile al consistente quantitativo di domande che pervengono quotidianamente in Cassa Edile e che non sempre riescono ad essere evase con le tempistiche auspicate. A questo proposito sarebbe opportuna una più stretta collaborazione e una maggior sinergia tra Cassa Edile, Assimpredil-ANCE e le Organizzazioni Sindacali; a titolo esemplificativo, si potrebbe

ipotizzare la costituzione presso l'Associazione di una sorta di sportello per il coordinamento delle richieste inoltrate dalle imprese, tali richieste indirizzate a Cassa Edile, riceverebbero un esito in tempi contenuti, comunicato direttamente alle imprese richiedenti dagli incaricati di Assimpredil-ANCE.

Analogo servizio potrebbe essere istituito per le Organizzazioni Sindacali, facilitando il compito di molti operatori che frequentemente, senza neppure un appuntamento, sono costretti a barcamenarsi tra un ufficio e l'altro. La mia proposta è finalizzata, da un lato alla semplificazione e dall'altro all'offerta di un servizio in più per le imprese associate, così come per i lavoratori iscritti al Sindacato.

In generale, penso che di molti servizi si potrebbero semplificare le modalità di fruizione: ad esempio, l'integrazione malattia dovuta dalla Cassa Edile per le malattie degli operai dovrebbe essere erogata senza specifica richiesta perché tale adempimento è di facile controllo da parte del datore di lavoro e della Cassa stessa.

## Piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo territoriale delle Province di Milano e Lodi

Riportiamo qui di seguito il testo integrale della Piattaforma Integrativa Territoriale di 2° livello proposta dalle Organizzazioni Sindacali di categoria delle Province di Milano e Lodi FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL ad Assimpredil-ANCE.

### 1. La contrattazione territoriale - il contesto socio-economico del settore

La contrattazione di 2° livello deve essere un'opportunità caratterizzata nei contenuti da indicazioni per ricercare occasioni di sviluppo degli investimenti, qualità nel mercato del lavoro e del processo produttivo, qualità e regolarità nelle imprese e sui cantieri.

Il settore sta attraversando un periodo di trend positivo in termini produttivi, dei volumi d'investimento, della occupazione diretta, nonché una crescita del fatturato medio delle imprese (+17%), del valore aggiunto (+11%) e del margine operativo (+15%).

Anche nelle Province di Milano e Lodi in questi anni il settore ha avuto una crescita notevole, al di sopra della media Nazionale.

Permangono, comunque, nel settore le contraddizioni socio-economiche nella struttura del sistema produttivo delle imprese con il continuo fenomeno della destrutturazione delle imprese ed il ricorso al lavoro nero e irregolare.

### 2. Lotta al lavoro irregolare, sicurezza e prevenzione degli infortuni, formazione professionale

Gli Enti bilaterali devono esercitare una funzione di verifica della regolarità e dell'applicazione delle misure di prevenzione e sicurezza a salvaguardia della salute dei lavoratori e contro il rischio da infortuni anche con un confronto sui relativi adempimenti (armonizzando allegato CCNL Enti bilaterali, Accordo Prefettura di Milano e Accordo su Bollino Blu).

Perseguire come obiettivo la ricerca di un accordo patrizio a livello istituzionale con Prefettura e Camera di Commercio sui requisiti minimi di impresa.

Lo scopo è la modifica dell'attuale modulistica della Camera di Commercio di Milano. Per requisiti minimi di impresa intendiamo:

1. requisiti professionali del legale rappresentante;
2. stato patrimoniale;
3. numero minimo di operai;
4. mezzi di produzione;
5. struttura organizzativa aziendale e/o professionale.

### 3. Formazione professionale e mercato del lavoro

Al fine di rendere più funzionale e operativo il Formedil regionale si propone di destinare una quota di finanziamento pari allo 0,50% del bilancio della Scuola Edile di Milano e Lodi.

Attuazione di quanto previsto dal CCNL (allegato XXIII "Istituzione della borsa lavoro dell'industria delle costruzioni").

Particolare attenzione merita il capitolo della formazione per i lavoratori migranti.

### 4. Previdenza complementare Fondo MIPI

Con riferimento all'Accordo territoriale del 2 marzo 2005 di istituzione del Fondo di Mutualizzazione Imprese Previdenza Integrativa (MIPI) con lo scopo di sopperire ai costi sostenuti dall'impresa a favore dei propri operai aderenti volontariamente a Prevedi chiediamo che da tale fondo siano stornati alle imprese i costi sostenuti anche per gli impiegati che aderiscono a Prevedi.

### 5. Elemento Economico Territoriale

Le organizzazioni territoriali dei lavoratori e dei datori di lavoro applicheranno, per il territorio di propria competenza, l'elemento economico territoriale di cui alle lettere (d) dell'art. 38 e dell'art. 46 del CCNL 20 maggio 2004; secondo quanto previsto dall'Accordo 23 marzo 2006.

### 6. Indennità Trasporto

A decorrere dal (...) l'indennità di trasporto urbano ed extra-urbano è elevata da euro 2,37 a euro 2,87.

### 7. Mensa

Adeguamento dell'indennità sostitutiva di mensa, per ogni giornata di effettiva presenza al lavoro, da euro 5,29 a euro 7,29.

Concorso spese pasto e/o tickets restaurant per ciascun pasto consumato dal lavoratore: adeguamento da euro 9,00 a euro 13,00 a decorrere dal mese (...).

### 8. Carenza Malattia Prestazione Cassa Edile

Rivisitazione della normativa che regola la prestazione erogata dalla Cassa Edile per i primi 3 giorni di malattia.

### 9. Anticipazione infortunio

Per gli infortuni superiori a (...) giorni si prevede che l'azienda, all'atto di compilazione della denuncia infortuni, denunci l'infortunio sia all'INAIL sia alla Cassa Edile, attestando sulla denuncia che l'anticipazione del trattamento è erogata dalla Cassa Edile, con modalità da definire, attraverso una convenzione tra INAIL e Cassa Edile.

### 10. Grave invalidità da infortuni professionali

Per i lavoratori iscritti a Cassa Edile che subiscono un infortunio in cantiere con un residuo di invalidità permanente superiore al 40%, ma inferiore al 66%, e che a causa dell'infortunio non riescono più a proseguire l'attività nell'impresa, chiediamo venga riconosciuta una prestazione Cassa con erogazione di un assegno da quantificare (con supporto dati INAIL).

### 11. Modalità erogazione prestazioni Cassa Edile

Verifica sulla modalità di erogazione, compresa per alcune prestazioni l'eventuale erogazione diretta al lavoratore senza presentazione della domanda alla Cassa Edile.

### 12. Lavoratori migranti

a) Riconoscimento ai fini delle prestazioni di fatture emesse nel Paese d'origine;

b) impegno da parte delle imprese a rilasciare la documentazione utile per il permesso di soggiorno in tempi certi;

c) Pensionato Belloni: possibilità di accesso calmierando il costo dell'affitto per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile in relazione al reddito e ai carichi familiari;

d) ferie e permessi: facilitare l'esigibilità del cumulo dei due istituti;

e) assegni familiari: non sussistendo per tutti i Paesi di provenienza la convenzione bilaterale, occorre trovare modalità che consentano, in parte, l'erogazione di tale istituto attraverso una prestazione Cassa Edile.

## Edilizia e numeri

Nonostante la congiuntura poco favorevole che il nostro Paese sta attraversando, prosegue il trend di crescita del comparto delle costruzioni, sebbene con margini più contenuti rispetto agli ultimi anni.

Il 2005, infatti, pur rappresentando il settimo anno consecutivo di sviluppo quantitativo del settore, evidenzia rispetto agli anni precedenti una forte decelerazione.

Basta confrontare i dati: secondo l'ISTAT, gli investimenti in costruzioni hanno fatto registrare nel 2005 un aumento del 4,5% in valore e dello 0,5% in termini reali rispetto al 2004, mentre la crescita dei livelli produttivi settoriali iniziata nel 1999 ha sempre evidenziato margini di crescita più ampi, fino a raggiungere una significativa accelerazione nel triennio 2000-2001-2002 con picchi rispettivamente del 6,4%, 4,1% e 4,8%.

Negli anni successivi, come già documentato dal dato riferito al 2005 sopra riportato, si è assistito ad un progressivo ridimensionamento della tendenza.

Tuttavia, tra il 1999 e il 2005 gli investimenti in costruzioni sono aumentati del 22,5% in termini reali a fronte di uno sviluppo del

PIL del 9,0%.

Più in generale, la crescita degli investimenti è dovuta esclusivamente all'edilizia residenziale, dove si è registrata una discreta vivacità della domanda proveniente dalle famiglie per nuove abitazioni e per interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo. In diminuzione, invece, i livelli produttivi dell'edilizia non residenziale e delle opere pubbliche.

Le previsioni sull'andamento degli investimenti in costruzioni per il 2006 restano comunque

improntate sulla prudenza.

Il fermento del settore è testimoniato anche dallo sviluppo dei livelli occupazionali che dal 1999 al 2005 si è dimostrato intenso, registrando incrementi senza riscontro in nessun altro settore di attività economica. In questi ultimi 7 anni, infatti, il tasso di sviluppo degli occupati nelle costruzioni (28,1%) è stato circa 3 volte (2,9 volte) superiore a quello registrato nell'intero sistema economico (9,6%).

Mentre nel 2005 il tasso di crescita annuo degli occupati nel-

l'insieme dei settori economici è dello 0,7%, nelle costruzioni tocca il 4,4%.

La crescita del numero di occupati a partire dal 2002 è in parte imputabile all'incremento della popolazione straniera che accede al comparto, dove la presenza di stranieri è rilevante, pari al 9,6% a fronte di un'incidenza del 5,2% sul totale degli occupati nel 2005. (1)

1 Dati tratti dall'Osservatorio Congiunturale sull'industria delle costruzioni, a cura della Direzione Affari Economici e Centro Studi dell'Ance, maggio 2006.



## Carta prepagata Soldintasca PagoBancomat nominativa ricaricabile

Hai già richiesto la carta prepagata Soldintasca? No???

Che cosa stai aspettando!!!

**Attivarla non costa nulla**, ci pensa Cassa Edile di Milano a sostenere il costo di emissione del prodotto!

Soldintasca è un normale PagoBancomat, con tutti i vantaggi di una scheda prepagata... Qualche esempio?

- non è necessario aprire un conto corrente bancario;
- è nominativa (non al portatore);
- è protetta da codice PIN;
- in caso di furto o smarrimento è possibile bloccare con effetto immediato la carta telefonando al numero verde 800-822056 (dall'Italia) oppure allo +390245403768 (dall'Estero).

**Comoda e pratica da usare**, garantisce la **tempestività del trasferimento degli importi dovuti da Cassa Edile** relativi ad erogazioni di prestazioni di assistenza e retribuzioni per A.P.E., gratifica per ferie e natalizia!

Non solo! Oltre a riscuotere le spettanze di Cassa Edile, con Soldintasca potrai anche:

- **pagare i tuoi acquisti** sui POS (terminali) convenzionati con il circuito PagoBancomat (Gruppo Sanpaolo IMI e le altre banche in Italia);



- **prelevare contanti** su tutti gli sportelli Bancomat della Banca in Italia;
- eseguire la ricarica del tuo cellulare (Tim, Vodafone, Wind);
- pagare il canone TV;
- pagare le utenze;
- acquistare in internet mediante Bankpass Web.

La carta può essere ricaricata fino ad un massimo di euro 10.000,00 ed ha una validità fino a 3 anni.

**Provala! Non usarla sarebbe una vera perdita!**

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri sportelli!

Con l'articolo seguente inizia una serie di interventi ad opera delle parti sociali relativi alla tematica dei livelli di contrattazione

## La contrattazione nel settore edile

L'Italia è il Paese delle piccole imprese e pertanto pensiamo che lo strumento migliore per garantire una estensione della contrattazione integrativa, quindi anche la sua esigibilità, risieda proprio nella dimensione territoriale.

Noi siamo per il mantenimento dei due livelli di contrattazione: Nazionale e Territoriale.

Due livelli, dei quali uno deputato della difesa del potere di acquisto e all'equilibrio tra nord e sud in una parola ad una funzione perequativa, l'altro capace di intercettare le specificità e cioè la produttività e la redditività aziendale agli andamenti territoriali di settore.

Però è forse giunto il momento di ricercare un nuovo equilibrio tra i due livelli introducendo dei correttivi che non alterino l'impianto generale, ma che siano capaci di far superare alcune disfunzioni registrate nei cicli di rinnovi contrattuali che gli accordi di concertazione del '92 e '93 hanno garantito.

Innanzitutto notiamo che nell'industria la separazione tra la parte normativa, valevole quattro

anni, e la parte economica, valevole due, ha prodotto, soprattutto per categorie come l'edilizia, una sostanziale sovrapposizione temporale tra la verifica intermedia del livello nazionale con la contrattazione territoriale.

La conseguenza è stata il determinarsi di un ingorgo contrattuale, nel quale sono rientrate in pratica entrambe le scadenze.

Un ritorno ad una durata triennale della contrattazione collettiva, unificando quindi la scadenza della parte normativa con quella economica, consentirebbe di superare tale sovrapposizione. Le categorie inoltre, avrebbero l'agibilità, come già avvenuto nel passato, di collocare le tranches di aumento retributivo nella maniera più aderente alla realtà di ciascun settore.

Con la conferma della norma che stabilisce la non ripetitività delle materie, il sistema contrattuale avrebbe quindi un ordine ben preciso sia rispetto ai tempi che ai singoli istituti oggetto di contrattazione.

Rimarrebbero a questo punto due questioni da risolvere: da un lato a quale strumento assegnare

la funzione di recupero dello scarto tra inflazione programmata ed inflazione realizzata a livello territoriale.

Dall'altro la determinazione puntuale della materia di competenza di ciascuno dei due livelli.

Sul primo punto pensiamo ad uno schema sufficientemente flessibile adattabile alla realtà delle varie categorie.

Là dove la diffusione della contrattazione di secondo livello è meno accentuata, il tavolo Nazionale dovrebbe essere quello preposto al recupero dell'eventuale differenziale registrato sul triennio scorso.

Invece, laddove la contrattazione integrativa offre copertura alla generalità dei lavoratori come ad esempio nel settore edile, la stessa funzione potrebbe essere erogata a tale livello.

Oltretutto in questo caso, si potrebbe tener conto meglio del costo della vita effettivamente presente in ogni zona non comprimendo in una media generale le aree a più intenso sviluppo; tutto ciò confermando un indirizzo generale, favorevole ad

una politica di estinzione della contrattazione integrativa verso la territorialità, con un percorso che dovrebbe via via estendersi esattamente in questa direzione. Per quanto riguarda poi il secondo punto, quello cioè delle materie proprie di ciascun livello, riteniamo che il nostro modello edili costituisca un valido punto di riferimento.

La gestione della bilateralità, la determinazione di alcuni elementi economici, oltre all'elemento economico territoriale, quali mensa e trasporto, rappresentano un esempio di suddivisione della materia ben riuscita.

Potremmo aggiungere anche qualche altro elemento di contrattazione territoriale quale il mercato del lavoro e la professionalità essendo il luogo di lavoro la sede in cui si esercita la professionalità, ed il territorio quella in cui agiscono le domande del mercato del lavoro.

Riteniamo che il sindacato debba tornare a contrattare la professionalità e che così facendo se possibile, recuperare almeno in parte lo scarto esistente tra retribuzione denunciata e retribuzione effettiva.

Vi è poi un altro punto che consideriamo decisivo per lo sviluppo della contrattazione integrativa e sul quale aleggia da tempo un indecifrabile silenzio.

Si tratta delle politiche che dovrebbero essere condotte per posizione con provvedimenti incentivanti la retribuzione contrattata aziendalmente o territorialmente.

Oggi siamo fermi su misure troppo basse che occorre incrementare affinché il disegno generale proposto sulla contrattazione ed il suo equilibrio, abbiano solide fondamenta.

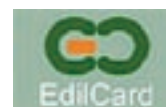
Questa è la strada più realistica, perché oltretutto non mette il potere politico nella condizione di dover scegliere tra settori che altrimenti sarebbero concorrenti tra loro nella ricerca di provvedimenti specifici.

Anche le misure annunciate dal Governo del prelievo fiscale sul costo del lavoro potrebbero andare in questa direzione.



**Ferdinando Lioi**  
Segretario Responsabile  
FeNEAL-UIL Milano

## Nuova prestazione Edilcard 2006



Per chi non conoscesse Edilcard, la carta dei servizi per i lavoratori delle costruzioni iscritti alle Casse Edili, riepiloghiamo velocemente la natura di questo servizio istituito grazie agli Accordi Nazionali tra le parti sociali di settore (ANCE, Associazioni Artigiane e Organizzazioni Sindacali FeNEAL, FILCA e FILLEA) del 29 gennaio e 24 aprile 2002.

L'obiettivo originario di tali accordi era definire "una prestazione di base" valida su tutto il territorio nazionale per il superamento da parte del lavoratore di situazioni di oggettiva difficoltà, con la garanzia di una continuità di trattamento nei casi di mobilità del soggetto da una provincia all'altra.

La scelta di intervenire prioritariamente in campo sanitario, **riconfermata dalla nuova prestazione del 2006**, è dettata dall'esigenza di qualificare sempre più le "prestazioni assistenziali" fornite dal sistema delle Casse Edili indirizzandole verso una tutela sanitaria integrativa rispetto a quella del sistema pubblico. Ciò non preclude, in prospettiva, la possibilità di estendere Edilcard anche ad altri settori (ad esempio, il largo consumo, il mondo bancario, il tempo libero, ecc.) per offrire ai propri iscritti, i lavoratori dell'edilizia, delle agevolazioni altrimenti non conseguibili individualmente. Riportiamo qui di seguito il testo integrale della comunicazione CNCE n. 293 del 9 maggio 2006, avente ad oggetto **la nuova prestazione connessa al servizio Edilcard**.

"Si comunica che, su mandato del Consiglio di Amministrazione, la Presidenza della CNCE il giorno 4 maggio u.s. ha stipulato un accordo con la società Unipol assicurazioni per l'istituzione, all'interno delle prestazioni fornite da Edilcard, di un **"Fondo nazionale rimborso spese sanitarie da infortunio"**.

Il Fondo garantirà, attraverso la società assicuratrice, il rimborso delle spese sanitarie sostenute dal lavoratore in conseguenza di infortunio professionale o extra-professionale ed elencate nella tabella allegata alla presente. Il massimale assicurato è di euro 600,00 con una franchigia fissa di euro 30,00.

Il Fondo corrisponderà, inoltre, un'indennità forfettaria di **euro**

**1.500,00 o 3.000,00** nei casi di ricovero da infortunio professionale superiore, rispettivamente, a 15 e 30 giorni.

Tali somme saranno elevate a **euro 3.000,00 e 6.000,00** nel caso in cui il lavoratore sia iscritto a fondo Prevedi.

Nei casi, infine, di invalidità permanente, a seguito di infortunio professionale, superiore al 50%, il Fondo eleverà la citata indennità forfettaria da corrispondere al lavoratore a **euro 5.000,00 o 10.000,00**, sempre in relazione all'iscrizione dello stesso al Fondo di previdenza complementare della categoria.

Com'è facilmente intuibile, quindi, il ritardo nella comunicazione delle prestazioni Edilcard per l'anno 2006 è stato ben speso per garantire, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, un notevole miglioramento dei benefici a favore dei lavoratori iscritti alle Casse Edili. Tali benefici potranno essere ulteriormente incrementati in sede di verifica annuale tra la CNCE e la Compagnia in merito al rapporto tra premio corrisposto e prestazioni effettivamente erogate nell'anno precedente.

L'accordo prevede che la citata assicurazione abbia anche validità pregressa dal **1° gennaio 2006** per i lavoratori di tutte le Casse Edili che hanno già inviato gli elenchi nominativi o che lo facciano **entro il prossimo 5 giugno**; dopo tale data la validità sarà dal giorno successivo

all'adesione della Cassa. (...)

Nell'informare le Casse Edili che la CNCE provvederà all'invio al domicilio di ciascun lavoratore della tessera Edilcard e del primo numero di Cassedilnews, si fa riserva di comunicare entro pochi giorni le modalità operative per la gestione dei rapporti con l'Assicurazione e la relativa modulistica".

### Edilcard 2006 Elenco spese sanitarie riconosciute

- Accertamenti diagnostici;
- Accertamenti medico legali, esclusi quelli previsti al punto 2.15 (controversie) delle Condizioni Generali di Assicurazione;
- Visite mediche e specialistiche;
- Onorari del chirurgo e di ogni altro componente l'équipe operatoria, diritti di sala operatoria, materiale di intervento;
- Apparecchi protesici o terapeutici applicati durante l'intervento chirurgico;
- Trasporto dell'assicurato in ambulanza all'Istituto di Cura o all'ambulatorio e viceversa;
- Cure mediche fisioterapiche e trattamenti fisioterapici rieducativi;
- Acquisto, noleggio o affitto di apparecchi terapeutici o di apparecchi protesici di qualsiasi tipo (escluse protesi dentarie).

### Modalità operative

L'ufficio incaricato della gestione operativa dei sinistri previsti dal "Fondo nazionale rimborso spese sanitarie da infortunio" è l'Ufficio Prestazioni/Liquidazioni di Cassa Edile di Milano che sarà a disposizione per la raccolta delle denunce e la compilazione del modulo di interesse, ossia:

**modulo 1)** per la denuncia sinistro per rimborso spese sanitarie;

**modulo 2)** per la denuncia sinistro per indennità da ricovero ospedaliero.

**Per le richieste di rimborso delle spese sanitarie da infortunio**, Cassa Edile di Milano provvederà a contattare la società di servizi dell'Assicurazione Unipol, SERTEL, e a fornire tutte le informazioni riportate nel modulo 1). SERTEL, una volta accolta la denuncia, comunicherà telefonicamente alla Cassa Edile il numero di sinistro aperto e il codice dell'ispettorato sinistri che tratterà la pratica ed al quale Cassa Edile trasmetterà in seguito la documentazione (certificati medici, fatture, ecc.) da allegare alla richiesta di prestazione. **Per le richieste di indennità a seguito di infortunio professionale con ricovero ospedaliero**, la Cassa Edile invierà per e-mail il modulo 2) compilato agli uffici della CNCE che a sua volta provvederà a trasmetterlo alla compagnia assicuratrice.



Periodico della Cassa Edile di Milano  
Redazione: Via San Luca n° 6  
20122 Milano  
Tel. 02.58496.1

Registrazione avvenuta presso il Tribunale di Milano n° 270 del 24.5.1986

Comitato di Redazione:  
Camillo Ranza  
Francesco Bianchi  
Francesco Aresu  
Gianpaolo Fantin  
Franco Monetti  
Federico Rosato

Direttore responsabile  
Guido Elmosi

Impaginazione e stampa:

il **G**uado

Via P. Picasso, 21/23  
Corbetta (MI)  
Tel. 02972111